



ISTITUTO COMPRENSIVO
SAN GIOVANNI
Trieste



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025/2028

SOMMARIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
LE SCELTE STRATEGICHE	8
L'OFFERTA FORMATIVA	12
L'ORGANIZZAZIONE	32

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE MECCANOGRAFICO	TSIC812008
INDIRIZZO	VIA DEI CUNICOLI 8, 34126 TRIESTE
TELEFONO	04054166
EMAIL	tsic812008@istruzione.it
PEC	tsic812008@pec.istruzione.it
SITO WEB	https://icsangiovanni.edu.it/

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni" sorge nell'omonimo rione e comprende tre Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di I Grado:

- **Scuola dell'Infanzia "F. Panizon"** (TSAA812015): via dei Cunicoli, 2;
- **Scuola Primaria "L. Mauro"** (TSEE81203C): via dei Cunicoli, 8; tempo pieno;
- **Scuola Primaria "C. Suvich"** (TSEE81201A): via Kandler, 10; tempo normale;
- **Scuola dell'Infanzia "Filzi-Grego"** (TSAA812015): Strada di Guardiella, 9;
- **Scuola Primaria "Filzi-Grego"** (TSEE81202B): Strada di Guardiella, 9; tempo normale con prolungamento al mercoledì;
- **Scuola Secondaria di I Grado "M. Codermatz"** (TSM812019): via Pindemonte, 11;
- **Scuola dell'Infanzia di Longera** (TSAA812037): Strada per Longera, 240.

Tutti i plessi sono ben serviti dai mezzi pubblici: gli autobus 6, 9 e 35 collegano a ciclo continuo il centro città con le diverse sedi. Inoltre, poiché il quartiere è per lo più

residenziale, gli ampi marciapiedi e il Viale XX settembre consentono di raggiungere in sicurezza le scuole dell'Istituto (grazie anche all'assistenza dei "Nonni Paletta" negli attraversamenti pedonali più trafficati di via Giulia).

La popolazione del rione è molto diversificata per provenienza geografica e condizioni socio-economiche: l'Istituto ha fatto di questa eterogeneità la propria vocazione, promuovendo i valori dell'intercultura e dell'inclusione e curando, nel contempo, sia le eccellenze sia gli alunni con maggiori difficoltà. A tale scopo, l'Istituto aderisce a numerosi progetti e ad accordi di rete e collabora strettamente con gli enti e le associazioni territoriali.

Il rione di San Giovanni offre molte opportunità all'Istituto per realizzare percorsi didattici ed educativi, dalla storia locale e del territorio agli itinerari ambientali e scientifici. Il Parco di San Giovanni, ad esempio, è ricco di ampi spazi verdi ed è la sede – oltre che del Distretto sanitario – del Museo dell'Antartide, del Mini Mu, del parco delle Rose, del Dipartimento di Scienze della vita, della sartoria sociale Lister e del teatro intitolato a F. Basaglia; quest'ultimo, in particolare, richiama alla profonda riqualificazione del quartiere in seguito alla riforma del noto psichiatra e alla conseguente chiusura dell'Ospedale psichiatrico che il parco ospitava. Altra fondamentale risorsa ambientale è il Bosco del Farneto, accanto al quale è situata la Scuola Secondaria di Primo Grado “M. Codermatz”: emblematica è stata l'adozione da parte del plesso, nel giugno 2017, del Sentiero “Baca Rubra”. Il vicino teatro “Politeama Rossetti”, il campo di calcio della società “S. Giovanni”, l'omonima piscina, le palestre (in particolare quella dedicata a L. Vascotto, collegata direttamente con un tunnel sopraelevato al plesso “L. Mauro”) e la biblioteca rionale “F. Saffi” permettono di ampliare ulteriormente gli spazi e le risorse educative dell'Istituto.

I plessi, anche se distaccati, risultano abbastanza vicini tra loro, il che rende possibile una gestione organica dell'Istituto. Tale gestione è agevolata dai Referenti di ogni scuola, dalle Funzioni Strumentali e, soprattutto, dalla presenza di Docenti di ogni plesso negli Organi Collegiali e nelle numerose Commissioni: ciò consente una condivisione e un confronto costanti e rafforza la continuità nel curriculum verticale.

I Progetti Europei (PON FESR Reti cablate; PON Digital Board; PON Infanzia Orti e giardini; PON Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("Logica creativa e comunicazione" PNRR65, "Formazione per lo sviluppo didattico e professionale" PNRR66 e "Insieme a scuola" PNRR 19) hanno contribuito a un aggiornamento delle strumentazioni e delle metodologie didattiche del personale docente.

I LUOGHI E GLI SPAZI DELL'ISTITUTO

La **Scuola dell'Infanzia "F. Panizon"** e le **Scuole Primarie "C. Suvich"** e **"L. Mauro"** compongono un insieme di edifici adiacenti, tra loro collegati ma dotati di ingresso autonomo. All'interno del plesso Mauro hanno sede la **Dirigenza** e la **Segreteria Amministrativa e Didattica**. Tra gli edifici vi è un giardino interno, importante per il movimento libero, per il gioco libero e organizzato nonché, grazie alla presenza all'orto e dei tavoli sopraelevati, per l'attività di coltivazione. Il complesso ha un ampio parcheggio per i dipendenti. Gli autobus 6, 9 e 35 fermano in via Giulia, strada parallela al complesso.

La **Scuola dell'Infanzia "F. Panizon"** è collocata al piano terra dell'edificio condiviso con il plesso "C. Suvich": le due scuole hanno in comune la palestra (dotata di un proiettore a pavimento con giochi e attività interattive) e la biblioteca multimediale. Nel giardino interno condiviso, è delimitata un'area attrezzata con i giochi per i più piccoli.

La **Scuola Primaria "C. Suvich"** ha le aule collocate tra il primo e il secondo piano, collegate anche con ascensore. Tutte le aule sono attrezzate con monitor touch e/o LIM. Nel giardino interno è presente una parete lavagna ed un'installazione che funge da proiezione esterna della Bibliosuvich: quest'ultima è dotata di numerosi volumi di un ampio raggio di generi, con una ricca sezione di argomento naturalistico-scientifico. La palestra e la biblioteca sono in comune con il plesso "F. Panizon". È presente il servizio Doposuvich gestito in collaborazione col Comune di Trieste, gratuito ad eccezione del costo dei pasti, che prevede il pranzo e l'accompagnamento al Ricreatorio Nordio. Superato il numero di posti disponibili al citato servizio, si può fruire del servizio a pagamento dell'Associazione Genitori, che prevede la somministrazione del pranzo e l'accompagnamento al Ricreatorio Nordio e che offre anche il pre-accoglimento nell'atrio del plesso "Mauro".

La **Scuola Primaria "L. Mauro"** è l'unica dell'Istituto a tempo pieno. Le aule del plesso Mauro sono distribuite su due piani collegati anche da ascensore; tutte le aule sono attrezzate con monitor touch e/o LIM. Sono presenti un'aula di musica, una biblioteca ben fornita, un'aula immersiva e l'aula di scienze. Il plesso è collegato direttamente con una grande palestra (la "L. Vascotto"), a cui si accede tramite un tunnel sopraelevato. L'edificio è dotato, in condivisione con la scuola Primaria "Suvich" e dell'Infanzia "Panizon", di un ampio giardino interno, da poco riqualificato con i fondi del PON "Orti e giardini" con aree adibite alla didattica outdoor.

Le **Scuole dell'Infanzia e Primaria "Filzi-Grego"** sono parte di un unico edificio dotato di giardino interno - da poco riqualificato, sempre con i fondi PON, con aree adibite alla didattica outdoor - che affaccia sul Bosco del Farneto; un ascensore collega i vari piani. Hanno in comune la palestra (dotata di un proiettore a pavimento con giochi e attività interattive) e la biblioteca scolastica, che è dotata di un congruo numero di volumi di qualità di varie tipologie nonché un'aula immersiva. La Scuola Primaria si appoggia a un servizio di pre e post accogliimento a pagamento, gestito da un'Associazione che prevede il pranzo e un servizio compiti doposcuola. Le scuole sono raggiungibili con l'autobus 35 o con un breve tratto a piedi dall'ultima fermata utile degli autobus 6 e 9.

La **Scuola Secondaria di I Grado "M. Codermatz"** si sviluppa su due piani ed è dotata di ascensore. Sono presenti un'ampia palestra, un'aula informatica, un'aula dedicata all'arte, un'aula di scienze, una biblioteca e diverse aule per la didattica inclusiva. Davanti alla scuola vi è uno spazio verde attrezzato come "Aula all'aperto". Tutte le aule e sono dotate di proiettore, Monitor Touch o LIM. Sul retro della scuola vi è il parcheggio per i dipendenti. L'accesso secondario è facilitato da una rampa per persone con disabilità. Il plesso confina con l'area del Bosco del Farneto, polmone verde che spesso viene utilizzato per uscite didattiche o per svolgere lezioni all'aperto. In particolare, uno dei sentieri che conduce al Bosco parte dal retro del plesso. La scuola è servita da tutti e tre gli autobus già citati.

La **Scuola dell'Infanzia di Longera** è la più piccola e dislocata dell'Istituto, ma può essere facilmente raggiunta con l'autobus 35. Ha un piano superiore dove l'aula, con moderni e funzionali arredi, permette di realizzare diverse attività formative e laboratoriali, mentre l'aula mensa è al pianoterra. Il punto forte, però, è l'ampio e ben strutturato giardino che diventa funzionale sia per il gioco sia per la didattica e le attività "*outdoor/indoor* integrato", come la cura dell'orto.

Si evidenziano, in aggiunta alle aule già presenti, le principali innovazioni apportate - grazie ai fondi del PNRR - agli spazi d'Istituto, che saranno centrali nella didattica del triennio 2025-2028:

- due **aule immersive** allestite nei plessi "Mauro" e "Filzi-Grego" e aperte alla didattica di tutta l'utenza dell'Istituto;
- aggiornamento dei **monitor-touch** nelle aule dell'intero Istituto;
- un'**aula di scienze** nel plesso "Mauro".

Approfondimento: le biblioteche d'Istituto

Presso l'Istituto Comprensivo si è attivato il servizio biblioteche scolastiche intendendo con ciò, l'insieme delle azioni di organizzazione e gestione delle quattro Biblioteche Scolastiche (BS) collocate nei Plessi "Codermatz", "Filzi-Gregio", "Mauro" e "Suvich". Sarebbe più consona la definizione di “punti lettura,” perché non sono ancora pienamente raggiunti i requisiti minimi per usare la definizione di BS, tuttavia si mantiene tale denominazione per diverse motivazioni. In primo luogo si riconosce l'impegno decennale dell'Istituto a favore dell'educazione alla biblioteca e della promozione della lettura, in secondo luogo si vuole dare valore a chi si impegna, anno dopo anno e nonostante le difficoltà, a perseguire l'obiettivo di creare vere e proprie biblioteche (il perdurante mancato riconoscimento della figura professionale del docente bibliotecario a tempo pieno ostacola la continuità e la coerenza degli interventi organizzativi e gestionali). Curare le collezioni (scelta degli acquisti delle risorse librarie e digitali e loro collocazione), la catalogazione, il prestito dei libri, le attività per diverse iniziative, la gestione delle credenziali per l'accesso alle risorse digitali grazie all'abbonamento gratuito per gli allievi a MLOLscuola e tanto altro ancora non è di facile realizzazione per poche ore settimanali e, talora, nemmeno con orario pieno. L'Istituto e i responsabili di BS, tuttavia, si impegnano per trovare soluzioni e fornire servizi quali il prestito e restituzione dei libri, la collocazione dei volumi, le attività di promozione della lettura e del libro e, pian piano, anche la catalogazione. Negli ultimi anni, sono stati redatti i primi documenti fondanti degli aspetti essenziali del servizio ma sono ancora suscettibili di modifiche. Con l'intervento tecnico della Collaboratrice della D.S. e dell'Animatrice digitale, è stata reimpostata la struttura del widget sul sito del nostro Istituto per organizzare il reperimento di documenti e il link al catalogo e altre risorse.

LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni" è un luogo di diritti e responsabilità, di cittadinanza plurale e inclusiva: una comunità educante in cui alunni, docenti, personale ATA e famiglie - con la collaborazione e il supporto di enti e associazioni esterne - condividono un percorso che pone al centro l'alunno nella sua unicità.

L'Istituto promuove, infatti, una visione olistica degli studenti, intesi non come contenitori da riempire, bensì come individui che vanno guidati a esplorare le proprie potenzialità. A tale scopo, la didattica è caratterizzata dall'utilizzo di moderne metodologie e da uno stile relazionale che privilegia l'ascolto dell'alunno e il suo benessere. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, autonomi e partecipi, che maturano competenze attraverso i saperi delle discipline, per dare un apporto positivo e costruttivo alla società. L'Istituto vuole conservare, infatti, il valore della conoscenza, concepita non solo come insieme di nozioni e abilità, ma anche come capacità di "stare al mondo", di osservare la realtà circostante con occhio curioso e critico.

La nostra scuola fa dell'eterogeneità culturale delle famiglie il proprio punto di forza: il valore dell'accoglienza si traduce nell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione dell'altro e al rispetto delle diversità.

Il percorso formativo intende offrire a tutti pari opportunità di crescita seguendo un modello di educazione inclusiva e personalizzata: la progettazione didattica è calibrata a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi di ciascuno, supportando gli alunni che necessitano di un recupero formativo e, nel contempo, valorizzando le eccellenze. Ogni alunno viene accompagnato ad accogliere e affrontare le proprie fragilità e, al tempo stesso, a scoprire e sfruttare i propri punti di forza per raggiungere il successo formativo e personale.

Gli obiettivi e le strategie sono oggetto di condivisione e confronto costanti: nel rispetto della libertà d'insegnamento, la progettazione didattica è un lavoro sinergico dei team docenti.

L'Istituto si impegna a:

- rispettare tempi e modi di apprendimento di ogni singolo alunno, con speciale cura per le situazioni di disagio, garantendo risposte formative diversificate;

- favorire la didattica laboratoriale anche attraverso un costante aggiornamento del personale;
- favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi mediante le nuove tecnologie;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare attenzione all'insegnamento dell'italiano (sia come prima lingua, sia come L2 per gli alunni non italofoni), alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento all'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- promuovere l'assunzione di responsabilità nonché la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- assicurare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- promuovere il miglioramento delle competenze di base, dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove INVALSI;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- coinvolgere le famiglie nel percorso educativo nell'ottica di una comunità educante;
- assicurare il raccordo curricolare e la continuità tra ordini di scuola;
- accompagnare gli studenti nel percorso di orientamento verso il futuro percorso formativo e, in generale, verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni e potenzialità.

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto intende lavorare nella direzione di una didattica sempre più laboratoriale e di spazi di apprendimento dinamici e aperti: ci si riserva, pertanto, di aggiornare il PTOF in base alle innovazioni che verranno proposte.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(L. 107/15, art. 1, c. 7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (si veda il [Protocollo](#)).
8. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
9. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (si veda il [Protocollo](#)).

L'OFFERTA FORMATIVA

L'inclusività, il benessere degli studenti e la personalizzazione del percorso educativo costituiscono i pilastri dell'Offerta Formativa d'Istituto. Costante è la ricerca per l'innovazione della didattica, nell'ottica di una programmazione basata sulle competenze, in particolare, su quelle trasversali. A questo scopo, l'Istituto promuove il costante aggiornamento del Personale e degli strumenti. La formazione del Personale è volta, altresì, a fornire supporto agli alunni con fragilità educative e sociali.

La progettazione didattica annuale privilegia le Unità d'Apprendimento (UdA), cioè moduli di carattere interdisciplinare - predisposti dai singoli team docenti - che puntano alla costruzione di un sapere aperto e, attraverso dei compiti di realtà, a un riscontro e una spendibilità nella realtà quotidiana.

Le metodologie didattiche innovative (quali il *cooperative learning*, il *role playing*, il *learning-by-doing*, la didattica *outdoor*, la *flipped classroom*) completano e integrano la lezione dialogata in aula: l'alunno viene così educato a lavorare in team e a risolvere problemi concreti in modo autonomo e creativo, scoprendo e affinando al tempo stesso le proprie strategie metacognitive.

L'insegnamento delle discipline si attua anche attraverso progetti (interni all'Istituto o proposti da enti esterni) che ampliano e avvalorano l'offerta formativa: alcuni sono diventati pratiche consolidate, nelle quali la novità è caratterizzata, anno dopo anno, dal tipo di attività da realizzare (tra questi, i progetti Accoglienza, Movimento 3S, Scuola Attiva Kids, Giriamo Pagina). Vi sono poi dei progetti che si distinguono per l'alto numero di studenti a cui si rivolgono o per le metodologie innovative: LeggiAMO a scuola, ad esempio, coinvolge tutti gli alunni dell'intero Istituto educandoli alla lettura come pratica quotidiana e, soprattutto, come momento di piacere e di crescita individuale e collettiva; Fisicamente ed ArAl, intendono promuovere metodologie didattiche innovative da applicare su larga scala nell'insegnamento-apprendimento della fisica e del pensiero prealgebrico. Il legame con il territorio è consolidato, ad esempio, dalla partecipazione a Trieste Next e al progetto Navigando.

Da diversi anni l'Istituto aderisce inoltre a eventi di solidarietà e raccolta fondi affiancando associazioni benefiche (come AIRC e Telethon) impegnate nella ricerca scientifica: queste occasioni di cittadinanza attiva vogliono sensibilizzare tutta la comunità scolastica

(personale, studenti, famiglie) sull'importanza della solidarietà nonché della prevenzione del cancro o di malattie genetiche rare.

L'offerta formativa d'Istituto comprende inoltre le numerose uscite didattiche - sia nel contesto del quartiere sia nell'ambito comunale o extra-comunale - e, alla Scuola secondaria di I grado, i viaggi di istruzione.

Alla Scuola Secondaria di I grado, la didattica curricolare è affiancata e sostenuta da laboratori pomeridiani (come quelli di Educazione fisica, Informatica, Lingue antiche, Origami e la certificazione Trinity) e da corsi di recupero e di potenziamento: l'obiettivo è valorizzare le potenzialità e gli interessi di ciascun alunno e fornire, nel contempo, una solida preparazione di base in ogni ambito disciplinare, colmando, dove necessario, le lacune e le difficoltà. Allo stesso scopo, alcune ore dei docenti di Italiano e di Matematica sono dedicate al Potenziamento: gli insegnanti affiancano i docenti di classe aiutando – in aula o con attività parallele – gli studenti che ne hanno necessità. Dall'a.s. 2025/2026 è inoltre presente una cattedra di Italiano L2, che offre agli studenti NAI (Nuovi arrivati in Italia) un percorso intensivo di apprendimento dell'Italiano.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I traguardi attesi in uscita, per tutti gli ordini di scuola, evidenziano la necessità di lavorare prioritariamente sull'immagine di sé, sull'autostima e sulle proprie potenzialità. La sinergia tra scuola e famiglia è pertanto fondamentale per curare il processo di crescita dell'alunno/a formando così una persona equilibrata, consapevole di sé e aperta alle sollecitazioni innovative della società.

Scuola dell'Infanzia

Il/la bambino/a:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola Primaria

Lo/la studente:

- padroneggia la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- utilizza la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati e argomenti molto familiari;
- ha consapevolezza che esistono lingue e culture diverse;
- utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali;
- osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità;
- utilizza con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per cercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici;
- ha cura e rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente;
- affronta positivamente i conflitti, collabora con gli altri, empatizza, esprime le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri;

- utilizza conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni e accede a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme con gli altri;
- rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune;
- partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali;
- riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- realizza semplici progetti;
- riflette sulle proprie scelte e si assume le proprie responsabilità;
- chiede aiuto e lo fornisce quando necessario;
- si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso;
- in relazione alle proprie potenzialità e ai propri talenti, si esprime negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

Scuola Secondaria di I grado (fine I ciclo d'Istruzione)

Lo/la studente:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società;

- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Scuole dell'Infanzia

SC. DELL'INFANZIA "F. PANIZON" - TSAA812015	40 ore settimanali
SC. DELL'INFANZIA "FILZI-GREGO" - TSAA812026	40 ore settimanali
SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA - TSAA812037	40 ore settimanali

Scuole Primarie

SC. PRIMARIA "C. SUVICH" - TSEE81201A	tempo normale: 27 ore settimanali dalla I alla III 29 ore settimanali dalla IV alla V
SC. PRIMARIA "F. FILZI - A. GREGO" - TSEE81292B	tempo normale con prolungamento mercoledì: 28 ore settimanali dalla I alla III 30 ore settimanali dalla IV alla V

SC. PRIMARIA "L. MAURO" - TSEE81203C	tempo pieno per 40 ore settimanali
--------------------------------------	------------------------------------

Scuola Secondaria di I Grado

SSIG "M. CODERMATZ" - TSMM812019	da 29 a 30 ore settimanali	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	4	132
Scienze	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo o Tedesco)	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
IRC o Alternativa all'IRC	1	33

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Monte ore annuale per l'insegnamento di Educazione civica

Durante l'anno scolastico 2019-2020 è stata inserita l'Educazione Civica nel curriculum dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di secondo grado (Legge 92 del 20 agosto 2019, del DM 35 del 22 giugno 2020). Il monte ore complessivo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevede almeno 33 ore totali per tutti gli ordini di scuola.

Nel nostro Istituto, per la scuola Primaria e per quella Secondaria di I Grado è stato pensato un orario flessibile che prevede la possibilità di gestire le attività in porzioni di orario suddivise tra più docenti: ciò permette altresì di progettare attività didattico-educative interdisciplinari; nella scuola dell'Infanzia le attività vengono svolte trasversalmente in tutti i Campi d'Esperienza previsti anche nella quarta finalità, la Cittadinanza. I contenuti relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono in linea con la normativa.

Si veda, in allegato, il [Curricolo di Educazione civica](#).

Orientamento

Nel nostro Istituto, ampio spazio viene dato all'Orientamento, inteso come strumento per accompagnare gli studenti a elaborare un proprio progetto di vita, tenendo conto delle loro inclinazioni e dei loro talenti, ma anche per arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Nella Scuola Primaria, l'utilizzo di UdA permette a ogni team di declinare, al suo interno, tematiche di Orientamento.

Nella Scuola Secondaria di I Grado sono previsti colloqui con la Psicologa, incontri con docenti delle scuole superiori, e, in primis, moduli formativi di almeno 30 ore per studente, anche extra- curricolare, per anno scolastico; in tal senso, viene considerato "Orientamento" tutto quanto aiuti gli studenti a interiorizzare l'esperienza scolastica e formativa: gite, visite guidate, uscite didattiche, laboratori, lezioni interdisciplinari, progetti, nonché l'utilizzo di metodologie didattiche che stimolino l'autoriflessione e la scoperta di sé e dell'altro (per esempio, il *Debate* o il *Cooperative Learning*).

A tal proposito, è chiaro, dunque, lo stretto nesso tra l'Educazione Civica e l'Orientamento, entrambi mezzi efficaci per favorire il confronto, riflettere su tematiche attuali, acquisire

consapevolezza in un mondo che cambia rapidamente, e in cui il raggiungimento delle competenze rappresenta un tassello fondamentale nella costruzione del proprio futuro.

In sintesi, gli strumenti adottati sono:

- colloqui con lo/la Psicologo/a del Centro risorse regionale per l'Orientamento (Regione FVG);
- incontri con docenti delle scuole superiori;
- gite, visite guidate, uscite didattiche, progetti, laboratori;
- lezioni *ad hoc* / UdA;
- questionari;
- momenti di dialogo e di invito alla riflessione sul percorso - scolastico e non - degli allievi.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto (consultabile in allegato) si fonda sui documenti ministeriali a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e sul curriculum elaborato a livello regionale; ne discendono le progettazioni didattiche ed educative annuali delle singole classi. Queste ultime fanno anche riferimento alle competenze definite dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 come “[...] una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere e essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni”. L'insegnamento di Educazione civica segue le Linee guida nazionali del 2024.

Il Curricolo d'Istituto è stato integrato dal Curricolo per lo sviluppo delle competenze STEM e digitali che prevede azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'acronimo inglese STEM, infatti, si riferisce alle discipline Science, Technology,

Engineering e Mathematics anche se la tendenza è sempre più quella di ampliare l'acronimo in STEAM dove la lettera A identifica l'Arte e, dunque, le discipline umanistiche, nell'ottica di creare approcci multidisciplinari e rimuovere le barriere tra le varie discipline, collegando l'educazione STEM e digitale con le arti e le varie discipline di stampo umanistico.

Le metodologie specifiche per l'insegnamento e per un apprendimento integrato delle discipline STEM sono le seguenti.

Scuola dell'Infanzia:

- predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado (con i dovuti adattamenti all'età degli alunni):

- insegnare attraverso l'esperienza prediligendo le attività laboratoriali, al fine di stimolare la curiosità e la creatività;
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la consapevolezza e l'autonomia dello studente;
- favorire la didattica inclusiva sfruttando anche le nuove tecnologie;
- aderire a progetti (interni ed esterni all'Istituto) inerenti alle discipline STEM o che di esse si avvalgono;
- programmare una didattica interdisciplinare fra materie umanistiche e scientifiche;
- attuare azioni di orientamento che evidenzino l'importanza delle STEM nella realtà quotidiana, formativa e lavorativa.

Si veda, in allegato, il [Curricolo per le discipline STEM](#).

PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo si distingue per la numerosità e la varietà dei progetti, che ampliano e avvalorano l'offerta formativa. Di seguito si illustrano le principali aree progettuali; vengono pubblicate in allegato le [schede dei singoli progetti annuali](#).

Area linguistico-comunicativa

L'importanza della comunicazione nella lingua italiana e nelle altre lingue si rispecchia nella proposta e nella scelta di attività di promozione della lettura e del libro e dell'espressione orale e scritta, nella partecipazione a eventi, concorsi, bandi e nella preparazione agli esami di certificazione linguistica come nel caso dell'esame Trinity. Percorsi di approccio alla storia della lingua, all'etimologia (con riferimento alle lingue antiche come il latino o il greco antico) sono organizzati ciclicamente per mezzo di attività laboratoriali oppure di UdA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF: 1

Risultati attesi:

- aumentare il numero dei lettori e delle competenze nella lettura;
- potenziare l'uso della lingua inglese;
- favorire l'approccio a diverse lingue;
- far sviluppare le competenze nel reperimento e uso delle fonti per diversi tipi di ricerca.

Area logico-matematica e informatica

L'importanza del linguaggio matematico, della sua comprensione e acquisizione si esplicita nella proposta di metodologie diversificate (ad esempio la metodologia ArAl, l'impiego della tecnica dell'origami per un diverso approccio alla geometria, i percorsi di Coding), nella progettazione didattica di percorsi UDA, nell'utilizzo di strumenti quali l'aula immersiva. L'integrazione delle diverse metodologie permette di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo. La

creazione di collegamenti fra la teoria e la pratica favorisce lo sviluppo di una mentalità positiva verso l'area logico-matematica contrastando la dispersione scolastica. L'Istituto promuove l'utilizzo di un approccio pratico e ludico, così da poter visualizzare in maniera meno astratta il mondo matematico stimolando l'osservazione in un'ottica di *problem solving*, imparando dai propri errori e confrontandosi con il gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF: 2

Risultati attesi:

- far sviluppare il senso critico e le capacità di *problem solving*;
- stimolare la creatività;
- far apprendere le basi del linguaggio informatico;
- educare gli studenti al pensiero computazionale;
- rendere gli studenti capaci di costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;
- sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.

Area scientifico-ambientale

L'importanza crescente e del rispetto dell'ambiente e delle risorse implica non solo la conoscenza teorica delle caratteristiche dei diversi ambienti, degli ecosistemi, della flora e della fauna, ma anche la pratica dell'osservazione diretta nei contesti raggiungibili e nell'azione concreta negli spazi esterni dei giardini scolastici. L'offerta formativa dell'Istituto prevede così numerosi percorsi educativi, articolati sui temi ripresi dalle Linee guida nazionali di educazione ambientale, al fine di promuovere e sensibilizzare gli studenti alla salvaguardia delle aree verdi e alla conservazione di un bene comune. Nei processi di apprendimento, viene favorito particolarmente il metodo scientifico sperimentale, che trova forma nei progetti ad esso dedicati, così da incentivare e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF: 2

Risultati attesi:

- educare a comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale;
- avvicinare gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I Grado allo studio della fisica e delle discipline scientifiche rendendoli protagonisti;
- offrire occasioni di formazione e supporto ai docenti per l'insegnamento delle scienze ed in particolare della fisica.

Area artistico-espressiva

La centralità dell'espressione del sé e della propria creatività si rispecchia nella proposta di attività diversificate che consentono allo studente di esprimersi e di comunicare in modo creativo e personale e, nel contempo, di relazionarsi in modo critico con la cultura del mondo in cui viviamo, sperimentando canali differenti e sviluppando la propria sensibilità estetica e la propria capacità di analisi nel rispetto del patrimonio artistico, materiale e immateriale, prodotto dalle diverse culture. La scuola, pertanto, fornisce svariati stimoli e occasioni per la definizione di coordinate artistico-espressive specifiche e per lo sviluppo armonioso della personalità dello studente, mediante la partecipazione a bandi e/o concorsi (ad esempio il concorso "Sognalibro" promosso dalla rivista Andersen) e progettazioni didattiche specifiche per l'approccio alle espressioni artistiche teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF: 3, 4.

Risultati attesi:

- valorizzare la scuola come comunità attiva;
- avvicinare lo studente al patrimonio artistico-culturale del territorio;
- conoscere vari generi artistici;
- sviluppare un proprio senso critico;
- sviluppare un lessico specifico.

Area motoria

Nell'ambito dell'Educazione motoria, la scuola promuove diversi progetti finalizzati allo sviluppo armonico dell'alunno, alla diffusione di corretti stili di vita e alla valorizzazione

dello sport come strumento educativo e inclusivo. In particolare, si evidenziano i seguenti progetti:

- “Movimento in 3S” (Sport, Salute, Scuola): progetto volto a favorire la pratica motoria quotidiana e l’acquisizione di competenze motorie di base attraverso attività ludiche, percorsi motori e giochi di gruppo. Mira a integrare movimento, salute e socialità nella routine scolastica.
- “Attiva Kids”: percorso educativo dedicato alla promozione del movimento e della salute nei bambini, con attività motorie strutturate e momenti di educazione agli stili di vita sani. L’obiettivo è contrastare la sedentarietà e sviluppare il piacere di muoversi in modo consapevole e sicuro.
- “Giochi della Gioventù”: iniziativa che valorizza lo sport come occasione di incontro, confronto e fair play. Gli alunni partecipano a tornei e manifestazioni sportive territoriali, sperimentando il rispetto delle regole e la collaborazione tra pari.
- Progetto di Continuità con le Federazioni Sportive: rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, il progetto prevede la collaborazione con diverse Federazioni sportive, che mettono a disposizione tecnici qualificati per la realizzazione di lezioni pratiche e dimostrative nelle scuole. Le discipline vengono individuate in accordo con gli insegnanti di Educazione Motoria ed Educazione Fisica, favorendo così la scoperta di nuovi sport e la continuità del percorso motorio tra i diversi ordini di scuola.

Tutti i progetti contribuiscono alla crescita globale dell’alunno, promuovendo autonomia, autostima, collaborazione, inclusione e consapevolezza dell’importanza del movimento per il benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF: 5, 7.

Risultati attesi:

- educare a uno stile di vita sano e attivo;
- conseguire una partecipazione attiva, il rispetto delle regole, dei compagni e dei materiali;
- dimostrare una risposta matura alla competitività.

Area sociologico-emotivo-relazionale

L'importanza che riveste il piano emotivo e relazionale nella vita degli alunni coinvolge a diversi livelli la scuola nel suo insieme come luogo nel quale si dispiega anche la cultura dell'accoglienza. Le attività programmate e condivise favoriscono le competenze relazionali educando al rispetto di sé e dell'altro, all'inclusione, alla costruzione e al consolidamento del gruppo classe e della comunità scolastica. Allo stesso modo, anche il rispetto per la creatività degli alunni assume un valore imprescindibile che può esplicarsi in diverse forme come l'allestimento o la decorazione degli spazi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF: 3, 4, 7.

Risultati attesi:

- realizzare un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente;
- realizzare un inserimento/ambientamento graduale nel contesto scolastico, di sezione, di gruppo classe;
- esprimere il senso di appartenenza all'Istituto;
- prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni" è noto per l'attenzione e la cura nei confronti dei valori dell'inclusione. A livello curricolare, il team docente del gruppo classe, compresi i docenti di sostegno, utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nella personalizzazione della didattica, l'Istituto rivolge una particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES). La normativa (D.M. 27 dicembre 2012; C.M. 8 del 6 marzo 2013) si riferisce a un ampio spettro di condizioni di difficoltà – cognitive, neurobiologiche (ovverosia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento tutelati dalla L. 170/2010 e dal Decr. 5669 del 12 luglio 2011), psicologiche, sociali, economiche, linguistiche – che pongono lo studente in una situazione di svantaggio, con il rischio di compromettere in diversa misura il suo percorso l'apprendimento e di crescita personale.

Per gli alunni con disabilità, l'Istituto nomina due docenti come Funzioni Strumentali per coordinare insieme con i docenti di sostegno e i docenti di classe/sezione, la vita scolastica degli studenti: ciò, in stretta e costante collaborazione con la famiglia e con gli enti esterni.

La diagnosi funzionale (profilo di funzionamento) è il documento sulla base del quale la scuola elabora il Piano Educativo Individualizzato che, tra le altre cose, ha lo scopo di:

- individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e alle autonomie;
- esplicitare le modalità didattiche e di valutazione;
- indicare le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il progetto individuale.

Nella definizione del PEI sono coinvolti i membri del Gruppo di lavoro Operativo (GLO), che integra e ed esplicita meglio il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI). Il documento è redatto ad ogni nuovo anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Anche per gli alunni con DSA e altri BES, l'Istituto dispone inoltre la nomina di uno o più docenti (possibilmente uno per ciascun ordine e grado) a cui viene affidata la Funzione Strumentale: tale nomina è annuale, per quanto venga auspicata e favorita la continuità. I docenti incaricati si occupano di coordinare la programmazione e l'attuazione di una didattica personalizzata per gli studenti che si trovano in condizioni di disagio, raccogliendo le eventuali certificazioni pervenute all'Istituto e le segnalazioni di situazioni particolari da parte dei docenti e delle famiglie. Funge inoltre da punto di riferimento per i singoli Consigli di classe/Team docenti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Ogni Consiglio di Classe/Team Docenti è infatti chiamato all'inizio dell'anno scolastico a programmare in forma scritta – mediante la redazione di un Piano Didattico Personalizzato – le strategie didattiche per ciascun alunno che si trovi, temporaneamente o permanentemente, in una condizione di Bisogno Educativo Speciale. A tale scopo, nei primi due mesi di lezione i docenti si impegnano a osservare le situazioni di disagio e a segnalarle opportunamente in sede di consiglio, facendo riferimento anche al docente incaricato della Funzione Strumentale. Qualora si sospettino disturbi non diagnosticati, il Consiglio di

classe/Team docenti, mediante il facente Funzione Strumentale, può invitare la famiglia a svolgere degli accertamenti.

Nel caso di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia – la stesura del PDP è diritto dello studente e il Consiglio di classe/Team docenti si riferisce nella compilazione alla diagnosi e alla certificazione rilasciate dall'ente di competenza. Laddove la difficoltà dell'alunno non sia specificata o certificata, è il Consiglio di classe/Team docenti a decidere se formalizzare la personalizzazione della didattica con la stesura di un PDP. Anche in presenza di una richiesta da parte dei tutori e/o di diagnosi che non dia diritto a una certificazione, i membri del Consiglio di classe/Team docenti decidono collegialmente se redigere uno specifico PDP per l'alunno interessato, verbalizzando le motivazioni della scelta. Il PDP affianca a una presentazione della situazione di difficoltà dell'alunno una personalizzazione delle metodologie didattiche ed educative nelle diverse discipline attraverso strumenti compensativi e/o misure dispensative, nonché una valutazione calata sui bisogni e sul processo di crescita dello studente. In particolare, per gli alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) si prevede la possibilità di un percorso parallelo alla classe e di una valutazione globale dell'acquisizione delle competenze, specie di quelle linguistiche (si veda, nello specifico, il [Protocollo per gli studenti non italofofoni](#)). In generale, la personalizzazione della didattica punta allo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive dell'alunno e alla piena espressione delle sue potenzialità in un contesto di inclusione ed integrazione nella classe e nell'Istituto. Il PDP viene firmato dalla Dirigente, dai docenti e dai tutori dell'alunno: anche la famiglia è infatti chiamata a collaborare con la scuola affinché vi sia coerenza e continuità tra le strategie delle diverse agenzie educative. La validità del PDP è circoscritta al singolo anno scolastico di riferimento. L'Istituto è disponibile a trasmettere la documentazione nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado nonché da quest'ultima a quella Secondaria di Secondo Grado che ne faccia richiesta.

La valutazione del percorso didattico-educativo redatto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dovrà sempre rifarsi a quanto prefissato tenendo conto di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi citati ed essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. In generale, comunque, nelle verifiche avranno maggiore importanza i contenuti delle prove più della forma. Nel caso degli allievi/e titolari di protezione ex L. 104/92 si seguiranno analoghi presupposti anche se ancor più forti nelle tutele specifiche: la valutazione, infatti, dovrà essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le prove

sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

La famiglia è coinvolta fin dalle prime fasi (interventi di supporto e recupero; pre-diagnostica; diagnostica) del percorso di eventuale certificazione. Nel nostro Istituto sono definiti in modo approfondito dei protocolli di intervento sia per le situazioni di disagio che per gli studenti con BES e per gli studenti con DSA o con disabilità. La famiglia è seguita e supportata in ogni fase del processo, a partire dall'individuazione di eventuali difficoltà scolastiche, fino all'eventuale certificazione. Allo stesso modo i docenti delle classi sono anch'essi supportati da diverse figure di sistema specializzate (funzioni strumentali per l'Inclusione, per i BES/DSA e per l'Intercultura) che contribuiscono alla strutturazione dei PEI e dei PDP.

Per gli alunni con BES, la continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita dall'azione delle Funzioni Strumentali per l'Integrazione e la Disabilità e per l'Inclusione degli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano all'inizio e durante l'anno per assicurare l'orientamento e la continuità educativa. Significativo è il momento della formazione delle classi per assicurare omogeneità e pari opportunità. L'orientamento e la continuità sono curati anche per mezzo di progettualità trasversali e comuni dell'Istituto. Nella scuola Secondaria l'attività d'orientamento nelle classi finali segue un protocollo in cui vengono coinvolti studenti/esse e famiglie (in collaborazione con la Regione FVG). Durante tutto l'anno scolastico sono mantenuti i contatti con i Referenti delle scuole Secondarie di II grado e dei Centri di formazione permanente. Prima delle iscrizioni i docenti delle scuole Secondarie degli Istituti dei diversi indirizzi offrono la propria consulenza ai ragazzi per presentare l'offerta formativa più rispondente alle singole individualità. La scuola cerca di monitorare se le attività di orientamento sono efficaci attraverso contatti con gli Istituti di istruzione Secondaria di Secondo Grado.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La Scuola in Ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali e attivo durante l'anno scolastico, che garantisce agli studenti ricoverati il diritto a proseguire il loro percorso formativo anche durante la degenza. Alla scuola in ospedale, che ha sede presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, si può accedere senza particolari formalità, sulla base della

richiesta-autorizzazione dei genitori. I docenti collaborano con le *équipes* dei reparti, le famiglie, le scuole territoriali di appartenenza, le associazioni di volontariato, predisponendo attività didattiche personalizzate, adeguate alle condizioni psicofisiche degli allievi. Il servizio assume particolare significato per i ricoveri lunghi o ripetuti. In quest'ultimo caso si affianca di norma all'Istruzione domiciliare, che può offrire sia lezioni a domicilio sia lezioni aggiuntive durante la fase di rientro nel contesto scolastico. Le attività della scuola in ospedale si svolgono con orario flessibile, in quanto modellato in primo luogo sulle esigenze degli alunni. Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la Scuola in Ospedale.

Sul sito del MIM, al seguente link, è possibile reperire tutte le informazioni più aggiornate sull'argomento: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/>

Sul sito dell'I.C. Dante Alighieri di Trieste, scuola di riferimento per il servizio di SIO, è possibile trovare la relativa modulistica: <https://icdantetrieste.edu.it/segreteria-urp/modulistica-istruzione-domiciliare/>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012, "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari". L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione occasionale o sistematica rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permettono di rendere visibili anche alle famiglie i processi di crescita ed incoraggiano lo sviluppo di tutte le potenzialità e le

competenze dei bambini e delle bambine. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali dei percorsi svolti dai bambini stessi, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una riprogettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi. Gli strumenti per la valutazione sono rappresentati dalle griglie di osservazione delle competenze che vengono compilate nei primi giorni di giugno per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; queste vengono illustrate a giugno durante il colloquio per il passaggio delle informazioni con gli/le insegnanti delle primarie del nostro Istituto.

Scuola Primaria

L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 (registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025) disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compresa Educazione civica) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

In allegato si trova la [Griglia di valutazione](#) con la corrispondenza tra giudizi e relativi descrittori.

Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione degli studenti è "espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente" (art. 1 comma 2 DPR 122/09) ed è espressa in decimi (L. 169/08) a fine quadrimestre dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione si fa ricorso a:

- osservazioni sistematiche dei progressi scolastici compiuti (valutazione in itinere)
- esercitazioni pratiche;
- prove orali;
- prove scritte a risposta aperta;

- prove oggettive strutturate e semistrutturate (questionario, scelta multipla, vero/falso, ecc.).

Le prove sono distribuite nell'arco temporale del quadrimestre; il Consiglio di Classe ha cura di evitare la somministrazione di più prove scritte o collettive nella stessa giornata. La somministrazione delle prove tiene sempre conto degli eventuali PDP e degli strumenti compensativi o dispensativi in essi previsti. Nel registro elettronico sono annotate dagli insegnanti le situazioni particolari, nonché le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento.

La valutazione periodica e finale non si risolve mai nella semplice media aritmetica dei voti conseguiti dagli alunni nelle singole discipline. Essa ha piuttosto il compito di definire in modo globale il livello della preparazione e delle competenze in sviluppo del singolo alunno. Si tiene quindi conto di variabili ambientali e di specifiche situazioni personali. La valutazione ha lo scopo di fornire inoltre una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono anche al fine di assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. In casi eccezionali, si può procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, avendo opportunamente informato le famiglie.

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo docente e il consiglio di classe/équipe pedagogica tengono conto dei seguenti criteri:

- esiti dell'apprendimento raggiunti rispetto ai livelli attesi generali e/o personalizzati;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Per un'interpretazione di massima delle valutazioni numeriche adottate, si riporta in allegato la [Griglia generica di valutazione](#) con la corrispondenza tra indicatori e descrittori (compresa una nota sugli alunni NAI), sottolineando, ad ogni modo, che ciascuna disciplina ha i suoi specifici criteri di valutazione.

La valutazione del comportamento, come stabilito dalla L. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale 3/2025, è espressa in decimi: si pubblica in allegato la [Griglia di valutazione del comportamento](#).

L'ORGANIZZAZIONE



La Dirigente Scolastica è la Dott.ssa Jasmin Nonis.

La D.S. si avvale, nella complessa opera di organizzazione e gestione dell'Istituto, della collaborazione di diverse figure professionali, di seguito elencate.

RUOLO	PERSONE	COMPITI
Collaboratrici della D.S.	Prima collaboratrice: C. Navarra Seconda Collaboratrice: E. Bossi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sostituiscono la D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; ▪ garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; ▪ assicurano la gestione della sede, controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono alla Dirigenza sul suo andamento.
Referenti dei singoli plessi	Infanzia "Filzi- Grego": R. Radin Infanzia "Panizon": M. A. Aquilino Primaria "Mauro": E. Bossi Primaria "Suvich": A. Milanese e A. Vicari Primaria "Filzi Grego": G. Traina e V. A. Manoni SSIG "Codermatz": M. L. Camber e L. Lionetti	In supporto alla Dirigenza, <ul style="list-style-type: none"> ▪ assicurano la gestione della sede, ne controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche e riferiscono alla Dirigenza sull'andamento; ▪ diffondono comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso; ▪ raccolgono e vagliano adesioni a iniziative generali; ▪ raccolgono le esigenze relative a materiali e sussidi; ▪ sono preposti alla sicurezza e segnalano eventuali situazioni di rischi e problemi;

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ si relazionano con le famiglie.
Funzioni Strumentali	<p>Area INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ: Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Infanzia e Primaria: V. Aquilino, A. Filippelli ▪ SSIG: L. Lionetti <p>Area INCLUSIONE DSA-BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Infanzia e Primaria: M. Cafagna ▪ SSIG: N. Staccioli <p>Area INTERCULTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Infanzia e Primaria: P. Marzari ▪ SSIG: M. Finozzi 	<p>Le Funzioni Strumentali sono incarichi che la D.S. affida a docenti che hanno dato la propria disponibilità a collaborare e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale e organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.</p>
Animatrice digitale	A. Gajardo	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)</p>

Organigramma sicurezza	In allegato, l' organigramma per l'a.s. 2025/2026	Le squadre individuate garantiscono la sicurezza all'interno dell'Istituto.
Commissioni	<p>PTOF: N. Staccioli (referente), M. Spanovangelis, C. Coppola, M. A. Aquilino</p> <p>GLI: Docenti di Sostegno + FF.SS.</p> <p>INTERCULTURA: M. C. Costanzi, A. Coccia, M. Cernecca, E. Maizan, G. Simeoni, C. Spina + FF.SS.</p> <p>CONTINUITÀ: M. L. Camber, R. Radin, N. Sorgo, E. Maizan, P. Favotti, E. Deiuri.</p> <p>ORIENTAMENTO: X. Santarelli; A. Gajardo</p> <p>BIBLIOTECA: M. Spanovangelis (referente), X. Santarelli, G. Zonch, L. Avarino</p> <p>MENSA: M. Cernecca, A. Coccia, B. Pastrovicchio</p> <p>PROMOZIONE D'ISTITUTO: A. Milanese (referente), M. Bellini, A. Zennaro, M. Cafagna, C. M. Carella, N. Staccioli</p>	I gruppi di lavoro, ciascuno nel proprio ambito di competenza, programmano le attività e facilitano la collaborazione tra docenti

	INNOVAZIONE: C. Navarra, L. Ianesch, G. Mirabito, A. Gajardo, N. Staccioli	
Incarichi tecnici	<p>Referente Orientamento: X. Santarelli</p> <p>Responsabile Sito d'Istituto: C. Navarra</p> <p>Gestione Google workspace for Education: L. Ianesch</p> <p>Referente bullismo e cyberbullismo: E. Madotta</p> <p>Responsabile "Armonia a scuola" per genitori e alunni: E. Madotta</p> <p>Responsabili biblioteche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Primaria "Suvich": M. Spanovangelis ▪ Primaria "Mauro": L. Avarino, P. Marzari ▪ Primaria "Filzi-Grego": G. Zonch ▪ SSIG "Codermatz": X. Santarelli, M. Spanovangelis <p>Responsabili Aula informatica SSIG: L. Ianesch, G. Mirabito, A. Gajardo</p>	In supporto alla Dirigenza, curano la gestione e il controllo dei beni contenuti all'interno delle aule attrezzate; coordinano e aiutano docenti e alunni, ciascuno nella propria area di competenza.

	<p>Responsabili registro elettronico Nuvola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Primaria "Suvich": A. Milanese ▪ Primaria "Filzi-Grego": G. Traina ▪ SSIG "Codermatz": L. Ianesch ▪ Scuole dell'Infanzia: E. Maizan <p>Referenti prove INVALSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Primaria "Suvich": A. Milanese ▪ Primaria "Filzi-Grego": G. Traina ▪ SSIG "Codermatz": L. Ianesch, G. Mirabito 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)	Dott.ssa A. Pesce	<p>Come da normativa, ai sensi del D.lgs 165/01 e del D.I. 129/18, ha compiti di coordinamento su tutta l'attività del personale ATA e gestisce con autonomia le attività della Segreteria dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e
--	--------------------------	---

		<p>verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; ▪ è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; ▪ collabora direttamente con D.S. e Prima collaboratrice della D.S. e Ufficio Affari generali; ▪ collabora direttamente con la D.S. e i docenti per la progettazione d'Istituto; ▪ organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica; ▪ attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; ▪ stipula contratti di lavoro per il Personale esterno e predispone incarichi al Personale interno; ▪ può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti una specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi;
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; ▪ possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; ▪ ha la gestione contabile e organizzativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.
Ufficio Protocollo	Responsabile 1: A. Pesce (D.S.G.A.) Responsabile 2: F. Behrens	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocollo e Affari Generali di tutti gli Assistenti Amministrativi coordinati dalla D.S. e dalla Prima Collaboratrice Caterina Navarra; ▪ Protocollo in entrata di tutta la posta cartacea e via mail (tsic812008@istruzione.it – tsic812008@pec.istruzione.it corrispondenza interna) <p>In caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.</p>
Ufficio Acquisti	Responsabile: R. Bussani	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ufficio Contabilità; ▪ supporto Area Personale, Area Alunni, Ufficio Affari Generali; ▪ gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale che integrativa di Istituto); ▪ gestione del servizio contabile di doposcuola denominato DopoSuvich e Convenzione con Associazione Genitori: servizio PAGOPA; ▪ gestione conservazione degli Atti; ▪ supporto alla DSGA per retribuzioni personale dipendente (FIS, Progetti di Istituto), degli

		<p>incarichi al personale interno e dei contratti con il personale esterno;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ supporto alla DSGA per predisposizione tabelle di liquidazione competenze accessorie al personale docente e ATA e liquidazione compensi al personale “esperto esterno” (pagamenti a carico del P.A. Istituzione Scolastica); ▪ gestione magazzino in accordo con la DSGA e gestione patrimoniale: supporto alla DSGA per la tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto e predisposizione dei verbali ai sub consegnatari; ▪ verifica dei versamenti effettuati dai genitori (assicurazione integrativa, mensa scolastica integrativa, uscite didattiche e viaggi di istruzione) e gestione servizio PAGO PA; ▪ gestione dei rapporti con gli Enti locali per le attività di manutenzione, anche tramite inserimento sul portale Floora di gestione delle attività Global Service; ▪ gestione degli acquisti: approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni e dei materiali, dalla richiesta al reperimento delle offerte, prospetti comparativi e invio degli ordini, predisposizione e verifica della documentazione di rito (determina a contrarre, DURC, LIBERATORIA EQUITALE, CARICHI PENDENTI E CASELLARIO, CIG, SIMOG, CUP, tracciabilità dei flussi, controllo
--	--	---

		<p>dichiarazioni, verifica degli inadempimenti, determina di impegno);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gestione acquisti PON e inserimento dati in GPU e SIF; ▪ supporto alla DSGA predisposizione verbali di collaudo e certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione; ▪ supporto alla DSGA su Indice di tempestività trimestrale da pubblicare in Amm.ne trasparente (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre) e PCC; ▪ supporto alla DSGA adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, dichiarazione mod. 770, dichiarazione IRAP, Certificazione Unica e F24; ▪ gestione contabile e organizzativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; ▪ PerlaPa: Supporto gestione Autorizzazione alla libera professione e gestione dell'Anagrafe delle prestazioni; ▪ comunicazioni e Circolari di competenza del settore; ▪ supporto rapporti con l'Istituto cassiere; ▪ supporto libri di testo e cedole librarie; ▪ in caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.
Ufficio per la Didattica	Responsabile 1: P. Potenziani	Resp. 1 - Coordinatrice Area Ufficio Alunni:

	<p>Responsabile 2: V. Zago</p> <p>Responsabile 3: I. Ferro-Casagrande</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ gestione del curriculum dell'allievo e disbrigo delle pratiche di carattere generale; ▪ gestione ordinaria della documentazione degli alunni iscritti; ▪ gestione digitalizzata ed interattiva dell'anagrafe, dei rapporti scuola famiglia e delle attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni; ▪ gestione della parte amministrativa degli alunni DVA in collaborazione con i docenti Referenti; ▪ gestione delle statistiche e dei monitoraggi del settore; ▪ rapporti con gli Enti (servizi sociali, Comune, e altro) per la parte amministrativa relativa agli alunni; ▪ gestione delle iscrizioni anche on line, eventuale supporto ai genitori; ▪ gestione anagrafica tutori, registrazione e collegamento con la scheda alunno e gestione invio credenziali Nuvola; ▪ digitalizzazione dei fascicoli degli alunni; ▪ gestione delle pratiche relative agli obblighi vaccinali; ▪ gestione libri di testo e cedole librerie; ▪ gestione e riordino dell'Archivio cartaceo degli alunni, con inserimento della documentazione cartacea all'interno dei singoli fascicoli; ▪ predisposizione delle attività amministrative relative agli esami, alle certificazioni, alle schede
--	---	--

di valutazione, alle attività sportive e agli esoneri dall'educazione motoria;

- tenuta ordinata dei dati per la definizione degli organici e per la parte di competenza dei documenti per gestione degli interventi sugli alunni non italofoni e per le richieste di progetto;
- collaborazione per la predisposizione dei contesti Invalsi;
- collaborazione servizio mense Scuole.

Resp. 2 - Supporto Area Ufficio Alunni:

- supporto Area alunni, Ufficio Affari Generali e Area Personale per sicurezza;
- supporto gestione delle elezioni delle RSU;
- supporto fascicoli alunni iscritti;
- supporto gestione degli invii dei fascicoli personali sia del Personale docente e ATA che degli alunni;
- supporto gestione della Sicurezza dei locali e di tutte le procedure connesse;
- supporto gestione della formazione del Personale in materia di sicurezza, con verifiche costanti;
- rapporti con il RSPP di Istituto e supporto alla Ds e alla prima Collaboratrice della D.S. nella gestione dell'organigramma sicurezza;
- supporto gestione degli infortuni di Istituto, sia degli alunni che del Personale docente e ATA:

gestione delle pratiche SIDI/INAIL e gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale che integrativa di Istituto);

- supporto pre/post iscrizioni alunni;
- supporto gestione della parte amministrativa degli alunni SVA in collaborazione con i docenti Referenti;
- gestione pratiche tirocini in convenzione;
- gestione documentazione amministrativa cartacea;
- ulteriore collaborazione a richiesta della Coordinatrice di Area.

Resp. 3 - Supporto Area Ufficio Alunni:

- supporto Area alunni, Ufficio Affari Generali;
- gestione e inserimento dei dati relativi alla mensa Comunale e del personale fruitore;
- supporto pre/post iscrizioni alunni;
- supporto uscite didattiche sul territorio;
- supporto gestione degli infortuni di Istituto, sia degli alunni che del Personale docente e ATA: gestione delle pratiche SIDI/INAIL e gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale che integrativa di Istituto);
- supporto fascicoli alunni iscritti;
- gestione degli invii dei fascicoli personali sia del Personale docente e ATA che degli alunni;

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ supporto gestione delle elezioni degli Organi Collegiali, sia di durata annuale che di durata triennale; ▪ supporto gestione delle elezioni delle RSU; ▪ ulteriore collaborazione a richiesta della Coordinatrice di Area. <p>In caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza.</p>
Uffici Personale	<p>Responsabile 1: A. Lugaro</p> <p>Responsabile 2: F. Behrens</p>	<p>Resp. 1 - Coordinatrice Area Ufficio Personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ stipula dei contratti di lavoro del personale, sia a T.I. sia a T.D. e documentazione relativa, compresa la richiesta dei certificati tramite attivazione della procedura CerPa; ▪ indagini statistiche e monitoraggi relativi il proprio ambito lavorativo; ▪ dichiarazioni dei servizi, provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale sia docente che ATA; ▪ pensione, ultimo miglio, TFR e TFS, riscatto e ricongiunzione del personale sia docente che ATA; ▪ rilevazione dati e predisposizione dei modelli per gli organici, sia di diritto che di fatto; ▪ mobilità del Personale; ▪ gestione del Registro dei contratti (dove previsto);

- gestione delle graduatorie di Istituto e delle graduatorie interne;
- circolari e corrispondenza inerente le mansioni espletate;
- decreto ferie non fruito del personale a T.D. al termine attività didattiche;
- gestione telematica delle procedure di gestione del personale: inserimento contratti SIDI, registrazione delle assenze sui diversi gestionali (SIDI, Axios, AssenzeNet) e attivazione della eventuale visita fiscale, procedure relative a Adeline e PassWeb;
- relativi decreti e atti attuativi;
- in esecuzione della posizione professionale in possesso (I posizione economica) svolge altresì attività di coordinamento dell'Area Personale;
- gestione della posizione stipendiale e previdenziale, assegni familiari e gestione NoiPA;
- gestione Istanze on line e Polis;
- gestione delle comunicazioni relative alla formazione dei docenti Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova;
- gestioni delle statistiche e dei monitoraggi del settore;
- gestione istanze occasionali di Fondo Espero;
- supporto convocazioni e ricerca Personale supplente.

Resp. 2 - Supporto Area Ufficio Personale:

- supporto Area Personale e Ufficio Affari Generali;
- gestione degli avvisi di sciopero e/o di assemblea sindacale sia per la parte relativa al personale interno, all'Istituto (Sidi) e per l'utenza (genitori e alunni), pubblicazione delle informative sindacali;
- gestione Autorizzazione alla libera professione e gestione dell'Anagrafe delle prestazioni;
- gestione delle convocazioni del personale supplente, sia docente che ATA ed eventuali interpellati;
- gestione convalida e rettifica dei punteggi del personale di prima assunzione con emissione anche dei relativi decreti convalida/rettifica delle autocertificazioni;
- gestione certificati di servizio;
- supporto alla gestione telematica delle procedure di gestione del personale: inserimento contratti SIDI, registrazione delle assenze sui diversi gestionali (SIDI, Axios, AssenzeNet) e attivazione della eventuale visita fiscale e collegiale, procedure relative a Adeline e PassWeb; relativi decreti e atti attuativi;
- smistamento e protocollazione della posta dell'Istituto, sia cartacea che telematica (cartella "da smistare" su Nuvola), a supporto della D.S. e della D.S.G.A., con particolare attenzione alla posta cartacea e della corrispondenza interna;

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ monitoraggio orari/cartellini del personale ATA, predisposizione dei resoconti mensili; ▪ supporto Formazione Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova; ▪ supporto per Istanze on line e Polis; ▪ gestione e invio dei fascicoli personali. <p>In caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza.</p>
--	--	--

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Registro online: <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008>
- Schede di valutazione on line: <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008>
- News letter: <https://icsangiovanni.edu.it/>
- Modulistica da sito scolastico: <https://icsangiovanni.edu.it/>
- Prenotazioni colloqui on line; comunicazioni scuola famiglia; circolari Docenti/ATA/Famiglia; bacheca sindacale: <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le principali Reti e Convenzioni attivate nell'a.s. 2025/2026 sono le seguenti:

- Convenzione per uso temporaneo dei locali con l'Associazione Genitori – Trieste;
- Convenzione tra I.C. “San Giovanni” e Università degli Studi di Udine;
- Accordo di rete con l'Università degli Studi di Trieste;
- Accordo di rete di scuole progetto “Fisicamente”;
- Accordo di rete con l'ISIS “Pertini”
- Rete scuole “Green” tra gli Istituti della Provincia di Trieste;
- Rete di scopo per interventi di contrasto di cyberbullismo;

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Personale Docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICO DIDATTICA

- Uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica;
- osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento;
- percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o scelti dal docente purché attinenti alla professione

**Titolo attività di formazione: AREA PSICO-RELAZIONALE
PREVENZIONE DISAGIO**

- Gestione della classe;
- interazione insegnante-alunno;
- dinamiche relazionali e di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Destinatari D	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	Formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o scelti dal docente purché attinenti alla professione

Titolo attività di formazione: AREA DISCIPLINARE

- Area linguistica;
- area matematico-scientifica;
- area artistico espressiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o scelti dal docente purché attinenti alla professione

Titolo attività di formazione: AREA PREVENZIONE

- Formazione relativa alla sicurezza generale, specifica, antincendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Personale ATA

Area Amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	Contratti, procedure amministrativo-contabili, controlli e utilizzo software gestionali e privacy.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Relativamente alla formazione. tenuto conto sia dell'art. 14 del D.P.R. 275/2000 che del CCNL, verrà inviata a tutto il personale in servizio, per settore di competenza, ogni comunicazione utile sui corsi disponibili in presenza oppure online.

Area Prevenzione

Descrizione dell'attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dell'emergenza e del primo soccorso; gestione della comunicazione e dei contatti con l'utenza.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza Laboratori Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000093 - 12/01/2026 - IV.1 - U



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze dei bambini nei diversi campi di esperienza, in riferimento alle competenze comunicative, relazionali e di autonomia, al fine di favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo.

TRAGUARDO

Nel prossimo triennio, almeno il 70% dei bambini in uscita dovrà raggiungere le competenze linguistiche, logico- spaziali, sociali e di autonomia personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione condivisa di attività educative strutturate, l'osservazione sistematica delle attività proposte, le griglie di valutazione condivise e la documentazione dei percorsi di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e riorganizzare in modo sistematico gli ambienti di apprendimento (spazi, tempi, materiali e routine) affinché favoriscano l'esplorazione, l'autonomia, la comunicazione e le relazioni tra pari, attraverso l'utilizzo di angoli strutturati, materiali accessibili e attività laboratoriali coerenti con i campi di esperienza.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare i momenti di incontro in continuità fra tutti gli ordini di scuola per ricevere feedback sul percorso formativo degli studenti e condividere le strategie più opportune per migliorarlo.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di I grado, riducendo la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse all'esame di Stato e sostenendo il successo formativo degli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico.

TRAGUARDO

Durante il prossimo triennio, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce basse di valutazione all'esame di Stato dovrà essere inferiore al 34% (fascia del 6) e al 27% (fascia del 7). La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nella SSIG dovrà raggiungere almeno l'88%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione condivisa di attività educative strutturate, l'osservazione sistematica delle attività proposte, le griglie di valutazione condivise e la documentazione dei percorsi di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e riorganizzare in modo sistematico gli ambienti di apprendimento (spazi, tempi, materiali e routine) affinché favoriscano l'esplorazione, l'autonomia, la comunicazione e le relazioni tra pari, attraverso l'utilizzo di angoli strutturati, materiali accessibili e attività laboratoriali coerenti con i campi di esperienza.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare i momenti di incontro in continuità fra tutti gli ordini di scuola per ricevere feedback sul percorso formativo degli studenti e condividere le strategie più opportune per migliorarlo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di lavorare prioritariamente sull'obiettivo riferito alla scuola dell'Infanzia, perché l'Istituto lo ritiene il primo tassello fondamentale per lo sviluppo formativo delle competenze e delle conoscenze degli alunni. Inoltre, ci si propone di migliorare nell'area dei risultati scolastici, soprattutto laddove la valutazione non è ancora positiva. Non verranno comunque trascurate altre aree di possibile miglioramento.